



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 42 DEL 18 NOVEMBRE 2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL C.D.A. DELL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI WELFARE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **12:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D .Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015
- il CCNL comparto "Funzioni Locali";
- il Contratto collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese per gli anni 2024/2026 sottoscritto il 14/05/2025, in particolare l'art. 20 inerente "Welfare Integrativo" con il quale Le parti concordano annualmente l'eventuale quota da destinare al welfare aziendale che la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti può costituire una leva importante per migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita dei dipendenti stessi.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.:

- PV n. 78 del 11 dicembre 2018 avente Oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 in applicazione del CCNL 21/5/2018" ed in adempimento alla medesima;
- PV n. 13 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) dell'Ufficio d'Ambito di Varese 2024/2026: sottosezione piano delle performance";
- PV n. 17 del 08 maggio 2025 avente ad oggetto: *"Approvazione relazione sulle performance anno 2024 e provvedimenti conseguenti"* e comprensiva della valutazione consuntiva anno 2024 sotto il vincolo del parere dell'OIV;

RICHIAMATA inoltre la determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. n. 90 del 20 dicembre 2024 con la quale si è provveduto alla determinazione complessiva del fondo risorse decentrate anno 2024;

SPECIFICATO, a seguito di quanto sopra indicato, che sono destinati al finanziamento di iniziative di welfare aziendale nell'ambito delle misure richiamate dall'art. 82 del CCNL, per l'anno 2024, quantificati in sede di approvazione di bilancio consuntivo l'apposito fondo vincolato per un valore pari a € 8.000,00= complessivi da destinare agli 8 dipendenti di ruolo presenti in azienda.

POSTO che gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata che vengono destinati al finanziamento del welfare integrativo di cui all'articolo 82 del CCNL, vanno in deroga per l'annualità 2024 al salario accessorio, secondo il principio dettato dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17 (Adunanza del 30 settembre 2024), stante la loro natura assistenziale e previdenziale. Tali risorse, dunque, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, ma sono soggette esclusivamente alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti all'art. 82 del contratto nazionale di lavoro delle funzioni locali.

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 29 del 08 agosto 2025 avente oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'identificazione dei criteri generali per l'attivazione dei piani welfare" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad esprimere il proprio indirizzo e demandare al Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze, affinché identifichi i criteri generali per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024.

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.

- PV n. 7 del 7 febbraio 2024, avente per oggetto “Piano del fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale”;
- n. 20 del 14/05/2025 relativa all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2024;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale PV n. 28 del 26/05/2025 avente oggetto: “Approvazione del bilancio d'esercizio anno 2024 dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese”;

VISTO l'art. 82 del CCNL 2019-2021 (Welfare integrativo) che prevede che le Amministrazioni disciplinino, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

- a. polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;
- b. supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c. sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.
- d. iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- e. contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- f. anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili.

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali”;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATA la Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV n. 7 del 7 febbraio 2024, avente per oggetto “Piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale”;

RICHIAMATE

- la Deliberazione del C.d.A. PV n. 62 del 10 dicembre 2015 con la quale veniva approvato il “Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese”;
- la Deliberazione del C.d.A. PV n. 13 del 20 marzo 2019 con la quale veniva approvata la “Proposta di integrazioni e modifiche al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese”;

PREMESSO che l'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. N.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 Dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella “C” di Corrispondenza del medesimo CCNL; inoltre il medesimo articolo 52, comma 1-bis al penultimo periodo prevede “la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.:

- n. 19 del 03 maggio 2023 con la quale veniva approvata la "Ridefinizione delle aree e dei profili professionali, in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022";
- n. 53 del 18/12/2024 con la quale veniva approvata l'integrazione alla deliberazione n.13 del 20 marzo 2019 relativa al regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese in adempimento alla deliberazione n.7 del 07 febbraio 2024 di approvazione del piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026 "regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi"
- n. 28 del 21 giugno 2024 avente oggetto: "CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – adempimenti e indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale" con la quale il C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. ha provveduto a deliberare relativamente alla contrattazione territoriale per:
 - costituire il tavolo unico di contrattazione integrativa territoriale a seguito del rinnovo contrattuale 2024/2026;
 - costituire la delegazione trattante di parte pubblica territoriale, nominandone unico membro, in rappresentanza di questo Ente, la dott.ssa Carla Arioli
 - stabilire che le discipline da definire sono tutte quelle demandate alla contrattazione integrativa dal vigente CCNL di comparto;
 - adottare e formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:
 - A. Fondi risorse decentrate.
 - B. Politiche negoziali e retributive
 - C. Incentivi e premi di produttività.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 20 del 14/05/2025 del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. relativa all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2024;
- n. 28 del 26/05/2025 del Consiglio Provinciale avente oggetto: "Approvazione del bilancio d'esercizio anno 2024 dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese"

RICHIAMATI i criteri generali per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024 identificati dal Direttore, e di seguito illustrati ad integrazione del "contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente per gli anni 2024-2025-2026":

"1. Le parti concordano annualmente l'eventuale quota da destinare al welfare aziendale che la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti può costituire una leva importante per migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita dei dipendenti stessi.

2. Sono destinati al finanziamento di iniziative di welfare aziendale nell'ambito delle misure richiamate dall'art. 82 del CCNL quota parte delle risorse del fondo di cui all'art. 79, nonché, nella misura stabilita in sede di contrattazione integrativa, le risorse di cui all'art. 67 comma 3 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 derivante dai piani di razionalizzazione già individuati per l'anno 2022.

3. Per l'anno 2024 risulta da definire nel rispetto dei limiti di spesa per il personale con riferimento alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, adeguando alla metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

4. Gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata che vengono destinati al finanziamento del welfare integrativo di cui all'articolo 82 del CCNL, vanno in deroga del salario accessorio, secondo il principio dettato dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17 (Adunanza del 30 settembre 2024), stante la loro natura assistenziale e previdenziale. Tali risorse, dunque, non sono da assoggettarsi al

limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, ma sono soggette esclusivamente alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti all'art. 82 del contratto nazionale di lavoro delle funzioni locali.

4. L'importo definito ai sensi del comma 3, da assicurare previa verifica delle condizioni previste ai sensi del comma 2, e comunque da ratificare in seno all'accordo annuale sulla ripartizione dell'anno successivo alla verifica, dovrà prioritariamente assicurare:

- a) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;*
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
- c) sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.*
- d) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;*
- e) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
- f) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;"*

Integrazione al comma 4 sopra citato e di seguito riportato:

4. L'importo definito ai sensi del comma 3, da assicurare previa verifica delle condizioni previste ai sensi del comma 2, e comunque da ratificare in seno all'accordo annuale sulla ripartizione dell'anno successivo alla verifica, si attesta in complessive €8.000,00= e dovrà prioritariamente assicurare:

- polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;*
- supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
- sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.*
- iniziative di sostegno al reddito della famiglia;*
- contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
- anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;*
-"*
- **rimborso utenze domestiche relative a: acqua, luce, gas;***
- **rimborso spese per pellet per abitazione di residenza e spese di riscaldamento;***
- **rimborso costo asilo nido e asilo primario comprensive dei costi mensa e rette scolastiche con tasse di iscrizione, test scolastici, tasse universitarie, aggiornamento corsi extra professione;***
- **abbonamento treno e bus di percorrenza verso il lavoro;***
- **assicurazione auto;***
- **bollo auto;***
- **canone connessione internet.***

STABILITO che tali proposte di spesa sono da presentarsi nei rimborsi da parte dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito.

RICHIAMATO il documento relativo all'addendum al contratto sopra citato assunto al protocollo n.4921 del 12 novembre 2025;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge

DELIBERA

1. di esprimere il proprio indirizzo e demandare al Direttore Generale di applicare la modifica al contratto sopra citato ed in applicazione operativa dell'addendum per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024;
2. di attivare, in esecuzione dell'art. 20 del Contratto Integrativo sottoscritto in data 12.11.2025, recante "Welfare integrativo" e dei contenuti dell'addendum sottoscritto dalla Delegazione trattante ad integrazione dell'accordo economico per l'impiego delle risorse decentrate 2024, la misura di welfare aziendale consistente nell'erogazione a rimborso a ciascun dipendente che ha prestato servizio nell'anno 2024 titoli di spesa per un controvalore economico annuo di € 1.000,00;
3. di definire che:
 - per i dipendenti che, nel corso dell'anno 2024, hanno prestato servizio per una frazione di anno, il controvalore economico della misura annuale di € 1.000,00 verrà riproporzionato in funzione del numero intero dei mesi lavorati;
 - la misura di welfare da attivare è estesa a tutti i lavoratori che hanno prestato servizio, per almeno una mensilità intera, nel corso dell'anno 2024, in forza di rapporto di impiego a tempo indeterminato, di contratto di lavoro dipendente a tempo determinato;
 - i titoli di spesa da erogarsi al personale quale misura di welfare aziendale non sono soggetti, ex lege, a ritenuta fiscale;
4. sulla scorta dei conteggi dell'Ufficio personale, relativi al numero dei beneficiari della misura e ai mesi interi lavorati da ciascuno di essi nel corso dell'anno 2024, come da documentazione acquisita agli atti, il numero dei dipendenti ai quali viene applicata la misura è di 8, per un volume di risorse decentrate 2024 assorbite dalla misura di welfare pari a € 8.000,00;
5. di dare indirizzo al Direttore di fornire ai dipendenti n.15 giorni di calendario per la presentazione delle spese, in adempimento all'addendum al contratto sopra citato;
6. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
8. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli